



PERQUISIZIONI IN TUTTA ITALIA

Truffa da 80 milioni nel fotovoltaico: coinvolte Pescara e Teramo

L'operazione ha portato al sequestro preventivo del portale voltaiko.com

Capitale della Cultura: L'Aquila ospiterà il Premio Nazionale delle Arti

Tommaso Cotellessa

Mentre il 2026, quello che dovrebbe essere l'annus mirabilis per la città dell'Aquila, si avvicina sempre più, cominciano ad emergere alcune delle iniziative che animeranno il capoluogo abruzzese nella sua veste di Capitale Italiana della Cultura. Il Comune dell'Aquila ha, infatti, annunciato che nel corso dell'anno venturo la città ospiterà la ventesima edizione del Premio Nazionale delle Arti (PNA), un progetto di rilievo nazionale promosso dal ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). Il premio è dedicato alla valorizzazione delle migliori produzioni artistiche degli studenti delle accademie di belle arti italiane e porterà nel capoluogo abruzzese oltre 500 opere e 25 Accademie provenienti da tutta Italia, in un grande evento diffuso articolato in più sedi espositive del centro storico. Ad avanzare la proposta progettuale che prevede l'inserimento del premio nel programma ufficiale di L'Aquila Capitale Italiana della Cultura 2026 è stata l'Accademia di Belle Arti dell'Aquila, presieduta da Rinaldo Tordera e diretta da Marco Brandizzi, una proposta che ha trovato piena approvazione da parte della Giunta comunale. La manifestazione, di natura biennale e itinerante, vedrà l'accademia aquilana impegnata nella cura della sezione delle arti visive, mentre sarà l'Isia di Firenze ad accogliere il segmento dedicato al design. Il Premio Nazionale delle Arti offrirà al pubblico un percorso di scoperta tra pittura, scultura, grafica, fotografia, installazioni, videoarte e nuove tecnologie, oltre a una sezione speciale dedicata alle arti performative e al design. Accanto alle esposizioni, sono previsti laboratori aperti, workshop, incontri con artisti e critici, attività di mediazione culturale e percorsi didattici rivolti a studenti e famiglie, per rendere l'arte accessibile e partecipata. L'iniziativa mira a valorizzare le giovani generazioni di artisti e a promuovere l'alta formazione artistica come motore di innovazione e coesione sociale, in linea con la visione del dossier di candidatura, che pone la cultura al centro dei processi di rigenerazione urbana e comunitaria. Il progetto, che ha ottenuto il parere favorevole del Comitato dei garanti, è stato riconosciuto per l'alto valore formativo, simbolico e istituzionale. «Con questa deliberazione - ha dichiarato il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi...

segue a pagina 22

Numerose perquisizioni domiciliari in tutta Italia e il sequestro preventivo d'urgenza del portale voltaiko.com, oltre al blocco di 95 conti correnti riconducibili allo stesso gruppo societario. Un'azione che vede coinvolte le province di Pescara e Teramo, oltre a Bologna, Rimini, Modena, Milano, Varese, Arezzo, Grosseto e Ragusa. È il risultato dell'indagine condotta dal Nucleo

operativo metropolitano della Guardia di Finanza di Bologna e dal Centro operativo per la sicurezza cibernetica per l'Emilia-Romagna, sotto la direzione del Pubblico Ministero dott. Marco Imperato della Procura della Repubblica di Bologna. Il gruppo societario operava seguendo lo schema del network marketing multi-level, le truffe a danno di persone fragili...
Virginia Chiavaroli segue a pagina 2

A L'Aquila l'innovazione farmaceutica genera valore economico



L'hub Sanofi: l'innovazione come motore per l'economia locale (Tomassi a pag.15)

L'Aquila: migranti accampati trasferiti in Calabria, ma è scontro politico

Un pullman organizzato dalle forze di Polizia ha trasferito il gruppo di migranti che da giorni sostava davanti alla Prefettura e nel centro storico dell'Aquila. Le persone, tutti uomini fra i 20 e i 40 anni, arrivati lungo la rotta balcanica e rimasti all'aperto per quasi due settimane in attesa dell'avvio delle procedure per la richiesta di protezione internazionale, sono stati convocati alle 7 di ieri mattina davanti alla Questura. Destinazione, varie strutture di accoglienza tra le province di Crotone, Cosenza, Reggio Calabria e Vibo Valentia, dove potranno proseguire l'iter

amministrativo previsto dalla normativa. Gli operatori della Questura hanno effettuato gli identificativi e predisposto il trasferimento. Il gruppo di migranti, inizialmente composto da circa 25 persone, è quasi raddoppiato nell'arco di due settimane. Sul pullman sono salite 45 delle 47 persone individuate per la partenza. Ma la questione ha riaperto, inevitabilmente, lo scontro politico sul tema dell'accoglienza e dell'utilizzo del patrimonio pubblico. Protagonisti, in particolare, il consigliere...

Martina Colabianchi

segue a pagina 3

■ AFFARI PUBBLICI

Pescara: area urbana funzionale, arriva il sì dei venti comuni

Virginia Chiavaroli

Arriva il sì da parte dei venti comuni aderenti all'area urbana funzionale, un progetto studiato dall'Università d'Annunzio di Pescara, Comune capofila, che vedrà la realizzazione di interventi per 5 milioni e 700mila euro del fondo FESR. La strategia, che è stata illustrata dall'Ateneo nel corso della recente assemblea, è stata già approvata all'unanimità dai sindaci dei comuni interessati. Con l'ok degli enti comunali, partono quindi i progetti tecnici operativi per una durata di tre anni. L'idea è quella di operare una pianificazione strategica territoriale, individuando le aree più consone ai gruppi di comuni e investire nella riqualificazione urbana, nella promozione turistica del territorio e nella protezione delle aree verdi, in modo da garantire un'alta qualità della vita. Obiettivo dell'area urbana funzionale è quello di garantire il concetto di work-life balance, ovvero l'armonizzazione della vita lavorativa con quella privata. Il progetto prevede dunque il coinvolgimento di quei comuni inseriti nell'area compresa tra mare e collina, puntando sul valore degli stessi che offrono una...

segue a pagina 13

■ SANITÀ

A Villa Rosa di Martinsicuro inaugurata la prima Casa della comunità

Serena Suriani

È stata inaugurata a Villa Rosa la prima Casa della comunità della Asl di Teramo. La struttura è destinata a diventare punto di riferimento per la salute della comunità e modello di sanità territoriale di prossimità. La Casa della comunità di Villa Rosa non parte da zero: l'edificio ospita già un'Unità complessa di cure primarie, un poliambulatorio specialistico e numerose attività distrettuali. Con questa nuova identità, diventa un luogo dove medici, infermieri di famiglia, specialisti, assistenti sociali e operatori sociosanitari lavorano insieme per garantire continuità e qualità dell'assistenza. La Casa della comunità, oggi inaugurata, offre un ampio ventaglio di servizi sanitari e sociali: fra questi un ambulatorio...

segue a pagina 14